

Terza via della Lega

Rocco Artifoni – Bergamo

Chissà se l' onorevole leghista Silvestro Terzi sa che esiste un luogo chiamato Auschwitz. Chissà se ha mai sentito la sigla "Zyclon B" o "Soluzione finale". Chissà se ha parlato per ignoranza o con piena consapevolezza. Chissà se l' ha fatto per riguadagnare la fiducia di Bossi (dopo essere stato l' unico favorevole alle dimissioni del "senatur"). Chissà se si rende conto veramente di ciò che scrive: "...due terzi del Paese vivono e vogliono continuare a prosperare in simbiosi con il Nord. Ma è una simbiosi parassitaria: ci succhiano il sangue e in cambio ci insultano pure, comandano in casa nostra. Basta. Dobbiamo staccarci di dosso queste sanguisughe. Come ci si libera dai parassiti? Con qualsiasi mezzo, purché sia rapido, efficace e duraturo. Perché i parassiti sono abili nel camuffarsi, nell'adattarsi, nel resistere anche ai più potenti vermifughi. Noi stiamo cercando un mezzo per liberarci definitivamente dalle mignatte romane. Sono secoli che ci succhiano il sangue, si sono ingrassate e ingrossate". Questa prosa degna della propaganda hitleriana è stata pubblicata sabato 28 agosto 1999 su "L' Eco di Bergamo", quotidiano della Curia vescovile nella rubrica delle lettere, dove ovviamente non vengono pubblicate quelle "che contengono attacchi personali o comunque lesivi della dignità delle persone"... Così, mentre i leghisti si dividono tra padani e autonomisti, ecco la terza via dell' on. Silvestro Terzi: il nazileghismo nordista. Che bella aria che si respira nelle valli bergamasche...